

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	B) Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Denominazione	Assistenza giuridica e legislativa alla direzione. Supporto giuridico per il PAN, OGM e norme igienico sanitarie in agricoltura.
Livello di graduazione (“pesatura”)	<i>2° livello: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Assistenza nell'iter procedimentale delle proposte di legge e di regolamento. Attività di raccordo con la direzione Affari legislativi, giuridici e istituzionali e con l'Avvocatura regionale. Attività di assistenza e consulenza giuridica alla direzione ed ai settori con particolare riferimento al PAN, OGM e norme igienico sanitarie in agricoltura.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in giurisprudenza o equivalente - vecchio ordinamento ovvero equivalente laurea specialistica o magistrale - nuovo ordinamento, attinente alle funzioni della P. O.</p>

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Ordinamento comunitario di riferimento Ordinamento nazionale di riferimento Ordinamento regionale di riferimento Tecnica legislativa Tecniche di drafting Normativa, Tecniche e strumenti di AIR legislativo
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Lavoro di gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nell'attività di supporto al processo giuridico legislativo con particolare riferimento alle normative di competenza della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale. Conoscenza della normativa regionale, nazionale e dell'Unione europea in materia di Agricoltura e Sviluppo rurale con particolare riferimento alle normative in materia di PAN, OGM e igienico sanitarie. Esperienza in materia di applicazione della normativa per la prevenzione della corruzione. Esperienza in materia di applicazione della normativa regionale sulle nomine.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	B) Attività con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Denominazione	Assistenza giuridica e legislativa alla direzione. Supporto giuridico alla programmazione e gestione fondi in materia di agricoltura, sviluppo rurale e pesca.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Assistenza nell'iter procedimentale delle proposte di legge e di regolamento. Attività di raccordo con la direzione Affari legislativi, giuridici e istituzionali e con l'Avvocatura regionale. Attività di assistenza e consulenza giuridica alla direzione ed ai settori con particolare riferimento ai fondi europei e regionali in materia di agricoltura, sviluppo rurale e pesca.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in giurisprudenza o equivalente - vecchio ordinamento ovvero equivalente laurea specialistica o magistrale - nuovo ordinamento, attinente alle funzioni della P. O.</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Ordinamento comunitario di riferimento Ordinamento nazionale di riferimento Ordinamento regionale di riferimento Tecnica legislativa Tecniche di drafting Normativa, Tecniche e strumenti di AIR legislativo
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Lavoro di gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nell'attività di supporto al processo giuridico legislativo con particolare riferimento alle normative di competenza della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale. Conoscenza della normativa regionale, nazionale e dell'Unione europea in materia di Agricoltura e Sviluppo rurale. Esperienza nella gestione dei contenzioni nelle materie di competenza della Direzione. Esperienza in materia di applicazione della normativa per la prevenzione della corruzione.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Denominazione	Controllo contabile e bilancio della direzione
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Previsione programmazione e monitoraggio della spesa della direzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccordo con le politiche di bilancio, stesura della proposta di bilancio di previsione gestionale autorizzatorio e gestionale conoscitivo - Attività di riclassificazione del bilancio - Controllo di gestione e verifica dei budget di spesa. - Supporto e assistenza contabile e finanziaria ai settori della direzione - Supporto alla stesura di norme finanziarie e di piani e programmi d'intervento. - Raccordo finanziario dei programmi comunitari e verifica di corrispondenza dei relativi piani al bilancio.

	<ul style="list-style-type: none"> - Raccordo e supporto alla stesura del DEFR e del PRS. - Raccordo con i settori della direzione Programmazione Bilancio. - Supporto al direttore per la stesura di note e documenti di natura contabile finanziaria. - Raccordo con Artea per gli atti relativi all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	25 punti - alto
B) Livello di autonomia	15 punti - medio
C) Rilevanza organizzativa	15 punti - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	15 punti - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento regionale di riferimento 2. Contabilità pubblica 3. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e Controllo di gestione 4. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 5. Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività di previsione programmazione e monitoraggio della spesa agricola e dello sviluppo rurale. Esperienza nella stesura della proposta di bilancio di previsione, gestionale, autorizzatorio e gestionale conoscitivo delle materie agricoloforestali Esperienza in attività di controllo di gestione e di verifica dei budget di spesa. Esperienza nella verifica dei bilanci di agenzie regionali e nella stesura degli atti relativi alla loro approvazione.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Denominazione	Supporto alle funzioni di gestione e coordinamento delle attività della direzione
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto al direttore nella definizione e nell'attuazione del programma di gestione della direzione assicurando l'integrazione con le altre direzioni. - Presidio dell'attuazione dei Programmi e delle direttive politiche da parte dei settori, monitoraggio strategico dei piani e programmi della direzione e raccordo con l'autorità di gestione dei programmi europei. - Supporto nella direzione e coordinamento delle attività dei settori, presidio del Sistema Informativo Nazionale (SIAN) e coordinamento dell'attività della direzione sulle procedure comunitarie e la relazione annuale sugli aiuti di Stato. - Adempimenti relativi al sistema di

	<p>pianificazione degli obiettivi ed alla valutazione dei risultati delle prestazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti relativi agli atti di direzione politica predisposti dalle strutture della direzione e raccordo con il comitato di direzione. - Supporto alla redazione degli atti di competenza del direttore e agli atti di competenza dell'organo di direzione politica per le attività della direzione. - Supporto all'organizzazione generale della struttura, adempimenti in materia di risorse organizzative, strumentali e formative da parte del direttore e presidio delle funzioni trasversali delle strutture della direzione. - Presidio delle materie di competenza della direzione nei tavoli di concertazione regionali e nazionali, adempimenti della Commissione Politiche agricole della Conferenza Stato Regioni e raccordo con la direzione generale per i lavori delle Conferenze dei Presidenti, Unificata e Stato Regioni, per le materie di competenza.
<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti]- medio</p>

Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	
--	--

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario nazionale e regionale di riferimento 2. Contabilità pubblica 3. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e Controllo di gestione 4. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 5. Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nell'attività di coordinamento gestione e controllo di una struttura organizzativa complessa, articolata in settori. Conoscenza della normativa agricola e dello sviluppo rurale e del sistema di funzionamento della Commissione Politiche agricole della Conferenza Stato Regioni. Esperienza nella gestione dei programmi comunitari del fondo Feasr e del sistema di sorveglianza e controllo. Conoscenza della normativa comunitaria sugli aiuti di stato ed esperienza nelle procedure comunitarie di notifica degli aiuti e di Relazione annuale. Esperienza maturata in riferimento alla pianificazione regionale degli obiettivi e della valutazione delle prestazioni.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 5

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Denominazione	Gestione procedimenti del personale e monitoraggio politiche della direzione
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione degli adempimenti relativi al personale della direzione. Monitoraggio orizzontale delle politiche afferenti alle funzioni della direzione.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento regionale di riferimento 2. Contabilità pubblica 3. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e Controllo di gestione 4. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 5. Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Gestione dei procedimenti del personale. Esperienza di raccordo con le strutture interne alla direzione per la realizzazione di report di monitoraggio per il controllo dei programmi regionali e della spesa.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 6Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Pesca in acque interne – Firenze Novoli
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività di competenza regionale concernenti lo sviluppo, la regolamentazione della pesca e della tutela della fauna ittica in acque interne. Adempimenti e aggiornamenti della l.r. 7/2005 e del regolamento attuativo. Adozione dei provvedimenti inerenti l’attuazione della normativa in ambito faunistico-venatorio ed ittico.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nella regolamentazione, programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività riferite alla normativa della pesca in acque interne. Esperienza nell'attività di coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione della materia della pesca in acque interne.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione ittiofaunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 7Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria , pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Pesca marittima professionale, acquacoltura, maricoltura – Firenze Novoli
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° livello: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Programmazione e gestione delle misure previste per l’attuazione del fondo europeo per la pesca (FEP 2007-2013). E del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020).</p> <p>Elaborazione e gestione di piani e programmi regionali per la pesca e l'acquacoltura.</p> <p>Applicazione della normativa regionale sulla pesca marittima professionale.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamentoD)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di pesca professionale. Esperienza in materia di gestione di fondi europei e in particolare in materia di pesca.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la pesca professionale ed acquacoltura.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 8Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Arezzo
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico; supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambito territoriale di Arezzo

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alta</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 9Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Gestione faunistica del territorio e organizzazione dell'attività venatoria presso la Sede di Firenze - Novoli
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Programmazione e gestione delle attività di competenza regionale.</p> <p>Elaborazione e gestione dei piani e programmi regionali.</p> <p>Adempimenti e aggiornamenti della l.r. 3/1994 e s.m. e del regolamento attuativo.</p> <p>Coordinamento delle attività delle sedi territoriali del Settore.</p> <p>Adozione dei provvedimenti inerenti l'attuazione della normativa in ambito faunistico-venatorio ed ittico.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alta</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza; - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa; - Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale); - Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc... - Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione; - Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza nella regolamentazione, programmazione, gestione monitoraggio e controllo delle attività riferite alla normativa in materia faunistico venatoria. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico; - diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria; - titoli formativi e specializzazioni post laurea; - pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 10

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico - ambito territoriale di Firenze. Firenze – Villa Poggi
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico. Ambito territoriale di Firenze.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica;

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 11Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Grosseto e Siena presso la Sede di Grosseto.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico; supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambiti territoriali di Grosseto e Siena. Presidio degli studi in materia faunistico-venatoria con particolare riferimento al fenomeno dei predatori nel territorio regionale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Studi svolti in materia faunistico-venatoria ed sul fenomeno dei predatori in Toscana. Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 12Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico - ambito territoriale di Grosseto
Livello di graduazione (“pesatura”)	<i>2° livello: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico; supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambito territoriale di Grosseto. Supporto al Dirigente per la gestione del personale

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alta</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 13Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Livorno
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico; supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambito territoriale di Livorno

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alta</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 14

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Lucca e Massa – presso la sede di Lucca
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico; supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambito territoriale di Lucca e Massa.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alta</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 15Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Pistoia
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico. Ambito territoriale di Pistoia

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica;

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 16Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Pisa
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico; supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambito territoriale di Pisa. Supporto al Dirigente per la gestione del personale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alta</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 17

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare
Denominazione	Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Siena
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico. Ambito territoriale di Siena

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento per le materie di competenza;- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa;- Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale);- Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc...- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione;- Tecniche di georeferenziazione dati geografici.
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia faunistico venatoria e ittica. Redazione e istruttoria di atti di Giunta e Consiglio Regionale. Redazione di pareri tecnici e orientamenti in conformità alla normativa di settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	<ul style="list-style-type: none">- attinenza del titolo di studio con le materie oggetto dell'incarico;- diploma di laurea e titoli di studio post-laurea attinenti alla materia faunistico venatoria ed ittica;- titoli formativi e specializzazioni post laurea;- pubblicazioni scientifiche inerenti la gestione faunistica;

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 18Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato.
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Pistoia
Livello di graduazione ("pesatura")	1° livello: punteggio complessivo 80
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, OCM, Calamità, Danni da predazione, P.A.N. e sviluppo e controllo in materia zootecnica. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Pistoia.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: PSR, OCM, Calamità naturali, Danni da predazione, P.A.N. e sviluppo e controllo in materia zootecnica ;
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 19Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Attività gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato.
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Prato
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, potenziale viticolo, OCM, Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, Danni da predazione, sviluppo e controllo in materia zootecnica, P.A.N. e Calamità naturali. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Prato.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: PSR, potenziale viticolo, OCM, Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, Danni da predazione, sviluppo e controllo in materia zootecnica, P.A.N. e Calamità naturali.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 20

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
Denominazione	Sostegno agli investimenti delle imprese agricole
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e attuazione di interventi di sostegno agli investimenti per la competitività delle imprese agricole, nell'ambito del programma di sviluppo rurale.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Esperienza in materia di gestione di fondi europei e di redazione di bandi, in particolare sullo sviluppo rurale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 21Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
Denominazione	Segreteria del Comitato di Sorveglianza e Coordinamento flussi informativi del PSR
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Segreteria del comitato di sorveglianza. Coordinamento dei flussi informativi con le articolazioni organizzative interne e con il partenariato coinvolti nel PSR. Supporto all'autorità di gestione nella gestione della documentazione per la programmazione e nella elaborazione di report. Referente per la comunicazione del PSR

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Comunicazione istituzionale 4. Lingua inglese
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi Orientamento al risultato Lavoro di gruppo Adattabilità / Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di politiche di sviluppo rurale. Esperienza in materia di programmazione di fondi europei e di redazione di documenti di informazione, in particolare sullo sviluppo rurale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 22

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
Denominazione	Gestione e tutela delle risorse idriche nel settore agricolo – cambiamenti climatici
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Monitoraggio dell’impiego delle risorse idriche ad uso irriguo, valutazione delle pressioni agricole e dei relativi impatti ambientali ai fini della tutela delle acque dall’inquinamento. Trasferimento di conoscenze tecniche e normative per la razionalizzazione dell’irrigazione, la protezione delle acque dall’inquinamento di origine agricola, la valorizzazione delle acque superficiali e reflue, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici. Supporto tecnico alla programmazione di interventi agro-ambientali per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici, anche

	nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale e all'attuazione nel settore agricolo della normativa comunitaria (Direttiva Quadro Acque-2000/60) e nazionale sulle acque.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[10 punti] - basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nelle attività di monitoraggio e gestione delle risorse idriche. Conoscenza delle tecniche di valutazione dell'impatto ambientale delle tecniche irrigue. Esperienza nella produzione e gestione di modelli per la gestione delle risorse idriche.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 23Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole.
Denominazione	Procedimenti e attività per il governo del territorio in relazione agli interventi dello sviluppo rurale. Programmazione e gestione interventi dell'UE, nazionali e regionali a favore del florovivaismo e dell'ambiente.
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto tecnico specialistico alla definizione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativamente al territorio rurale e nei procedimenti di VIA per i profili attinenti l'agricoltura. Coordinamento degli uffici territoriali nei procedimenti di valutazione di Piani di miglioramento agricoli e ambientali. Programmazione e gestione delle misure del Programma di sviluppo rurale per il florovivaismo e l'ambiente.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[15 punti] - medio
B) Livello di autonomia	[15 punti] - medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[25 punti] - alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza di consulenza tecnica specialistica nella materia agricola nella valutazione degli interventi di pianificazione territoriale ed urbanistica, relativamente al territorio rurale e nei procedimenti soggetti a valutazione d'impatto ambientale. Esperienza maturata nell'attuazione degli interventi dell'U.E. e regionali nel settore del florovivaismo
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 24Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
Denominazione	Servizi e sistemi informatici a supporto della programmazione, del monitoraggio e del controllo delle procedure che interessano l'agricoltura, la forestazione e lo sviluppo rurale
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione sistemi informativi legati all'agricoltura, gestione del PSR e alla protezione dei dati personali.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento regionale di riferimento 2. Modelli e tecniche di disegno, gestione e sviluppo basi di dati e datawarehouse 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nel funzionamento, adeguamento, manutenzione ed evoluzione dei sistemi informatici e loro integrazione con le esigenze della direzione agricoltura e sviluppo rurale
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 25Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
Denominazione	Coordinamento documenti attuativi PSR
Livello di graduazione (“pesatura”)	<i>2° livello: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento dei documenti attuativi regionali del PSR, verifica di coerenza degli atti di indirizzo sulle singole misure, complementarietà con altri fondi

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 4. Tecniche e strumenti di governance
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Adattabilità / Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di politiche di sviluppo rurale. Esperienza in materia di gestione di fondi europei e di redazione di documenti attuativi di fondi europei, in particolare sullo sviluppo rurale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 26Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
Denominazione	Monitoraggio e valutazione del PSR
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Monitoraggio fisico-finanziario e valutazione del PSR; coordinamento dei soggetti interni ed esterni coinvolti nella relazione annuale di esecuzione

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di programmazione e di analisi degli impatti delle politiche pubbliche 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi Orientamento al risultato Lavoro di gruppo Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di politiche di sviluppo rurale. Esperienza in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione di fondi europei, in particolare sullo sviluppo rurale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 27Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Consulenza, formazione e innovazione
Denominazione	Sviluppo del sistema della consulenza in agricoltura
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Cura la programmazione e attuazione di interventi a favore delle imprese agricole per avvalersi di servizi di consulenza. Cura altresì la programmazione per azioni di sostegno alla formazione dei consulenti.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1) Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2) Principi e tecniche di interpretazione delle norme 3) Semplificazione normativa 4) Semplificazione amministrativa 5) Gestione dei progetti 6) Comunicazione istituzionale
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Iniziativa Organizzazione e controllo Miglioramento continuo Orientamento al cliente Comunicazione lavoro di gruppo Adattabilità/flessibilità Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Esperienza in materia di gestione di fondi europei e di redazione di bandi, in particolare sullo sviluppo rurale. Esperienza in materia di gestione degli appalti, delle forniture e dei contratti.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 28Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Consulenza, formazione e innovazione
Denominazione	Sviluppo del sistema della conoscenza e semplificazione dei procedimenti agricoli, formazione in agricoltura
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Cura la programmazione e attuazione di interventi di formazione, di sostegno a progetti dimostrativi e azioni informative e sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”.</p> <p>Cura la Semplificazione dei procedimenti agricoli, in collaborazione con ARTEA</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1) Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2) Semplificazione normativa 3) Semplificazione amministrativa 4) Gestione dei progetti 5) Comunicazione istituzionale 6) Sistemi produttivi agricoli 7) Sistemi territoriali forestali
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Iniziativa Organizzazione e controllo Miglioramento continuo Orientamento al cliente Comunicazione lavoro di gruppo Adattabilità/flessibilità Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza in materia di formazione in agricoltura, con particolare riferimento alla progettazione e gestione di soluzioni innovative (formazione a distanza e on line) Esperienza nell'introduzione di soluzioni innovative (costi standard) e di semplificazione anche in collaborazione con altri settori.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 29Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Consulenza, formazione e innovazione
Denominazione	Promozione e trasferimento dell'innovazione nel comparto agroalimentare
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Cura la Gestione degli interventi in materia di Comunicazione, promozione e trasferimento dell'innovazione nel comparto agroalimentare, da parte della Regione Toscana con riferimento ad utenza interna ed esterna.</p> <p>Cura per il settore le iniziative di cooperazione.</p> <p>Cura il monitoraggio e la valutazione delle azioni attivate anche ai fini di eventuali rettifiche e/o integrazioni delle azioni successive. Coordina le attività di supporto alla Strategia di specializzazione intelligente (S3) regionale . Coordina la partecipazione alla piattaforma europea Agrifood con particolare riferimento alla tematica Agricoltura di precisione.</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] – basso

C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] – basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti] – basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1) Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento</p> <p>2) Semplificazione normativa</p> <p>3) Semplificazione amministrativa</p> <p>4) Gestione dei progetti</p> <p>5) Comunicazione istituzionale</p> <p>6) Sistemi produttivi agricoli</p> <p>7) Sistemi territoriali forestali</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi</p> <p>Consapevolezza organizzativa</p> <p>Orientamento al risultato</p> <p>Iniziativa</p> <p>Organizzazione e controllo</p> <p>Miglioramento continuo</p> <p>Orientamento al cliente</p> <p>Comunicazione</p> <p>lavoro di gruppo</p> <p>Adattabilità/flessibilità</p> <p>Decisione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza maturata nella predisposizione e gestione di bandi e di altri strumenti funzionali all'attività di promozione e trasferimento dell'innovazione nel comparto agroalimentare. Competenze ed esperienze acquisite per il monitoraggio e la divulgazione e trasferimento dell'innovazione.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 30Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Consulenza, formazione e innovazione
Denominazione	Sviluppo dei partenariati europei per l'innovazione in agricoltura
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporta l'attuazione regionale del Partenariato Europeo per l'Innovazione e l' Agricoltura Sostenibile. Assicura il supporto alle Reti europee, nazionali, regionali e interregionali attive nel campo della conoscenza, dell'innovazione e della ricerca nel sistema agricolo, agroalimentare e forestale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2) Semplificazione normativa 3) Semplificazione amministrativa 4) Gestione dei progetti 5) Comunicazione istituzionale 6) Sistemi produttivi agricoli 7) Sistemi territoriali forestali
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Iniziativa Organizzazione e controllo Miglioramento continuo Orientamento al cliente Comunicazione lavoro di gruppo Adattabilità/flessibilità Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata relativamente ai fabbisogni ed alle esperienze di innovazione del sistema agricolo, agroalimentare e forestale. Esperienza nell'attuazione degli interventi comunitari relativi ai gruppi operativi europei per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità. Esperienza nel supporto alle reti europee, regionali e interregionali attive nel campo della conoscenza, dell'innovazione e della ricerca nel sistema agricolo, agroalimentare e forestale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 31Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Consulenza, formazione e innovazione
Denominazione	Sostegno all'innovazione nel settore agricolo, agroalimentare e forestale
Livello di graduazione ("pesatura")	1° livello: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie della programmazione di sviluppo rurale in ambito di progettualità integrata (Progetti Integrati di Filiera, Progetti Integrati Territoriali, Progetti Strategici Gruppi operativi, ecc).</p> <p>Supporto per l'attuazione delle politiche per l'innovazione con riferimento ai Poli e centri di innovazione.</p> <p>Coordina le attività trasversali del servizio con particolare riferimento alla gestione delle risorse finanziarie e del personale assegnato.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1) Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento</p> <p>2) Semplificazione normativa</p> <p>3) Semplificazione amministrativa</p> <p>4) Gestione dei progetti</p> <p>5) Organizzazione dell'amministrazione regionale e regolamenti</p> <p>6) Comunicazione istituzionale</p> <p>7) Sistemi produttivi agricoli</p> <p>8) Sistemi territoriali forestali</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi</p> <p>Consapevolezza organizzativa</p> <p>Orientamento al risultato</p> <p>Iniziativa</p> <p>Organizzazione e controllo</p> <p>Miglioramento continuo</p> <p>Orientamento al cliente</p> <p>Comunicazione</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Adattabilità/flessibilità</p> <p>Decisione</p> <p>Negoziazione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza maturata nella programmazione, regolamentazione ed attuazione degli interventi comunitari e regionali relativi a sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie ed in particolare nei Progetti integrati (PIF PIT e Piani strategici).</p> <p>Esperienza maturata nella valutazione dei progetti pilota e di cooperazione nell'ambito della programmazione di sviluppo rurale e partecipazione alle Commissioni di valutazione dei progetti.</p>

	Competenze ed esperienze acquisite per la divulgazione e trasferimento dell'innovazione.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 32

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Consulenza, formazione e innovazione
Denominazione	Tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Cura la Gestione delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario zootecnico e forestale della Toscana di cui alla L. 194/2015 ed alla LR 64/04; Cura la programmazione ed attuazione degli interventi per l'agrobiodiversità e siti natura 2000.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1) Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2) Semplificazione normativa 3) Semplificazione amministrativa 4) Gestione dei progetti 5) Comunicazione istituzionale 6) Sistemi produttivi agricoli 7) Sistemi territoriali forestali
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Iniziativa Organizzazione e controllo Miglioramento continuo Orientamento al cliente Comunicazione lavoro di gruppo Adattabilità/flessibilità Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nella programmazione, regolamentazione ed attuazione degli interventi comunitari e regionali relativi a sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie ed in particolare nei Progetti integrati (PIF PIT e Piani strategici). Esperienza maturata nella valutazione dei progetti pilota e di cooperazione nell'ambito della programmazione di sviluppo rurale e partecipazione alle Commissioni di valutazione dei progetti. Competenze ed esperienze acquisite per la divulgazione e trasferimento dell'innovazione.

D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	
--	--

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 33Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Distretti rurali. Attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Castelnuovo Garfagnana e Borgo a Mozzano.
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: . PSR, O.C.M., P.A.N., Danni da predazione, lo sviluppo ed il controllo in materia zootecnica ; Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alle sedi di Castelnuovo Garfagnana e Borgo a Mozzano.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: PSR, O.C.M., P.A.N., Danni da predazione, lo sviluppo ed il controllo in materia zootecnica.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 34Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Distretti rurali. Attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca.
Denominazione	Attività istruttoria e di controllo per l'ufficio territoriale di Fivizzano e Aulla
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento ai Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, al PSR, all'OCM, alla zootecnia e ai danni da predazione.</p> <p>Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura.</p> <p>Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alle sedi di Fivizzano e Aulla.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: PSR, OCM, Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, Danni da predazione e lo sviluppo ed il controllo in materia zootecnica.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 35Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Distretti rurali. Attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Lucca
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento ai Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, al PSR, al potenziale viticolo, agli OCM, alle calamità naturali e al controllo in materia zootecnica. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Lucca

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: PSR, potenziale viticolo, OCM, Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, Calamità ed il controllo in materia zootecnica.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 36Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Distretti rurali. Attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca.
Denominazione	Strade del Vino. Attività amministrativa per il Settore Distretti Rurali - Attività gestionale sul Livello Territoriale di Massa e Lucca
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Applicazione della normativa in materia delle strade del vino e gestione dei relativi procedimenti. Adempimenti amministrativi trasversali di competenza del settore con riferimento al livello territoriale di Massa e Lucca.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza maturata nelle attività amministrative, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedimenti connessi alle strade del vino; - accesso agli atti e conservazione dati sensibili; - registro attività di trattamento dei dati personali; - supporto alla redazione, gestione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del Programma della trasparenza; - supporto nella predisposizione e monitoraggio dei piani di lavoro. Segreteria del Dirigente. Coordinamento e smistamento protocollo cartaceo e digitale; - organizzazione e segreteria tentativi di conciliazione contratti agrari; - verifica delle principali condizioni per l'accesso e il successivo pagamento dei contributi (regolarità versamenti contributi previdenziali, casellario giudiziale, antimafia, impegno Deggendorf, aiuti di stato, verifiche massimali De minimis, ecc.); controlli a campione autodichiarazioni (DPR 445/00 smi); gestione Registro Aiuti di stato (SIAN, RNA, ecc.) e controllo aiuti in regime De minimis; - supporto alla gestione delle risorse finanziarie di competenza del Settore.

D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	
--	--

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 37Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Distretti rurali. Attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca.
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Massa e Versilia
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, potenziale viticolo, OCM, Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale e Calamità naturali. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Massa e Versilia.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: PSR, potenziale viticolo, OCM, Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale e Calamità naturali.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 38Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente
Denominazione	Coordinamento delle attività di antincendio boschivo. Supporto alla SOUP
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento delle attività di competenza regionale in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. Partecipazione alla programmazione nazionale in materia di AIB. Supporto alla predisposizione dei piani specifici di prevenzione AIB. Coordinamento con gli Enti Locali per la loro attivazione. Coordinamento progetti Comunitari in materia di AIB

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza in materia coordinamento del servizio regionale AIB. Esperienza in materia di formazione del personale AIB. Esperienza in materia di applicazione del piano AIB.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 39Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente
Denominazione	Agroambiente e sviluppo rurale
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione degli interventi per le politiche agroclimatico-ambientali. Promozione dell’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura, agricoltura integrata e biologica, miglioramento delle prestazioni ambientali dell’attività agricola nell’ ambito del Piano di Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Organizzazione e programmazione delle attività 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nella programmazione, regolamentazione ed attuazione degli interventi comunitari e regionali agro-climaticoambientali. Esperienza maturata nella promozione dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura, agricoltura integrata e biologica, miglioramento delle prestazioni ambientali dell'attività agricola nell'ambito del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 40

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente.
Denominazione	Sostegno agli investimenti delle imprese forestali
Livello di graduazione (“pesatura”)	<i>2° livello: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e attuazione di interventi di sostegno agli investimenti delle imprese forestali, nell'ambito della normativa sugli aiuti di stato e del programma di sviluppo rurale

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Adattabilità / Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di politiche forestali e sviluppo rurale. Esperienza in materia di gestione di fondi europei e di redazione di bandi, in particolare sullo sviluppo rurale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 41Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente
Denominazione	Gestione degli interventi agro ambientali in ambito zootecnico e gestione delle zone svantaggiate
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività di competenza regionale concernenti gli interventi agro-climatico-ambientali in ambito zootecnico. Gestione delle attività tecnico amministrative per la classificazione delle zone svantaggiate e montane ai fini dello sviluppo rurale; definizione e gestione degli strumenti per l'erogazione delle relative indennità.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali, ecc. 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza in materia di gestione di fondi e di redazione dei bandi nel settore zootecnico. Esperienza tecnica e amministrativa per la ridefinizione delle zone svantaggiate e gestione degli strumenti per l'erogazione delle relative indennità
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 42Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente
Denominazione	Forestazione e gestione forestale sostenibile
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento dell’applicazione della normativa forestale. Supporto nei rapporti con i Carabinieri Forestali. Gestione del Sistema Informativo per la Gestione delle Attività Forestali (SIGAF) Collaborazione nella predisposizione degli atti amministrativi relativi all’attuazione della programmazione sullo sviluppo rurale per la parte attinente le fonti energetiche rinnovabili. Supporto tecnico per il rilascio di pareri in relazione alle norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza. Supporto nella gestione delle risorse inerenti le maestranze forestali degli Enti competenti. Adeguamento normativa forestale regionale e

	presenza nei tavoli Nazionali. Coordinamento Progetti Europei specifici del settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nell'applicazione della normativa forestale e nell'attuazione degli interventi comunitari, nazionali e regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili. Esperienza nella gestione del Sistema informativo SIGAF. Esperienza nel rilascio dei pareri per gli aspetti forestali per gli interventi soggetti a valutazione ambientale strategica, a valutazione di impatto ambientale e a valutazione d'incidenza. Esperienza nel coordinamento progetti Comunitari attinenti alla materia.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 43Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Progetti di Cooperazione ed interventi nei settori della promozione e formazione – ufficio territoriale di Grosseto
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto alle attività amministrative nell’ambito territoriale di Siena e Grosseto , in particolare Grosseto per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi, di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento dei progetti di cooperazione internazionali e programmi comunitari della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.</p> <p>Interventi per il settore viti-vinicolo nell'ambito dell'attività dell’ambito territoriale di Siena e Grosseto.</p> <p>Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura.</p> <p>Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Grosseto.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nella gestione dei progetti di cooperazione internazionale e programmi comunitari. - Esperienza nelle attività autorizzatorie del settore OCM vino e gestione progetti complessi del PSR. Istruttorie e controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 44Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione Attività	Attività tecnico Amministrative per progetti con sostegno pubblico nel territorio delle “Colline dell'Albegna” - ufficio territoriale di Pitigliano
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto alle attività amministrative nell’ambito territoriale di Siena e Grosseto, con particolare riferimento all'area “Colline del Fiora e dell'Albegna” per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento delle attività istruttorie dei piani regionali. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	<ul style="list-style-type: none">- Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie nei procedimenti legati ai programmi regionali (PRAF), gestione progetti complessi del PSR, istruttorie e controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale.- Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR.- Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 45Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Coordinamento attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio territoriale di Grosseto.
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento attività di verifica e controllo per gli uffici territoriali di Grosseto e Siena su progettualità finanziate dal PSR e fondi regionali. Attività istruttoria tecnico amministrativa su procedimenti dei piani regionali.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	-Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale. -Esperienza nella definizione di procedimenti amministrativi complessi finanziati con risorse rese disponibili su programmi operativi regionali e/o comunitari relativi alla programmazione dello Sviluppo Rurale in Toscana.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 46Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Attività di ammissibilità, verifica e controllo su procedimenti complessi con il supporto del sistema GIS, SIAN e Registro Aiuti. Ufficio territoriale di Grosseto.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto alle attività amministrative nell’ambito territoriale di Siena e Grosseto, in particolare Grosseto, per l’esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento delle attività istruttorie dei piani regionale. Verifiche SIAN e GIS Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura delle Province di Siena e Grosseto. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Grosseto.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>- Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie nei procedimenti legati ai programmi regionali (PRAF), gestione progetti complessi del PSR, istruttorie e controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR. - Esperienze e conoscenze avanzate e documentate nel settore informatico e sulla foto interpretazione GIS. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 47Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Attività di verifica e controllo sui GAL e contrattualistica per le imprese ammesse ai benefici del PSR presso l'ufficio territoriale di Grosseto.
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività istruttoria e di controllo di tipo amministrativo per l'ufficio territoriale di Grosseto relativa a procedimenti amministrativi del PSR e supporto tecnico Amministrativo ai GAL con verifiche di secondo livello.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] – basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	- Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie , istruttorie, di controllo e contrattualistica in materia di agricoltura e sviluppo rurale - Esperienza nella gestione della programmazione LEADER. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 48Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Monitoraggio avanzamento di spesa misure e sotto misure PSR e coordinamento rilascio valutazioni agronomiche per edificabilità territori agricoli. Ufficio territoriale di Grosseto.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto alle attività amministrative nell’ambito territoriale di Siena e Grosseto, in particolare Grosseto per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento dell'attività di valutazione conseguente il rilascio di valutazioni agronomiche per quanto alla LRT n.65 del 2014 e s.m.i.</p> <p>Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura per le Province di Siena e Grosseto.</p> <p>Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Grosseto.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>- Esperienza nella gestione e definizione di procedimenti amministrativi complessi relativi al finanziamento di progettualità finanziate con gli strumenti di programmazione del PSR. - Competenze riguardo alla valutazione e rilascio di pareri per quanto alle valutazioni di cui alla LRT n.65/2014 . - Esperienze maturate nella gestione di risorse umane. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR. - Esperienze e conoscenze avanzate e documentate nel settore informatico e sulla foto interpretazione GIS. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 49Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Attività di verifica e controllo amministrativo nell'ambito territoriale di Grosseto e Siena su procedimenti di spesa complessi oggetto di sostegno pubblico. Ufficio territoriale di Siena.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di coordinamento delle attività amministrative nell'ambito territoriale di Siena e Grosseto, con particolare riferimento a Siena per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sotto misure del PSR anche attraverso il SIAN, Registro degli Aiuti, BDNA . Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza maturata nelle attività di coordinamento personale impiegato nella definizione di procedimenti legati PSR o altri procedimenti in materia di agricoltura. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR. - Gestione Registro degli aiuti, BDN, SIAN e verifiche sul casellario e carichi pendenti. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 50Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Interventi nel settore forestale e sulla prevenzione e controllo degli incendi boschivi presso l'ufficio territoriale di Siena.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto alle attività amministrative nell'ambito territoriale di Siena e Grosseto, in particolare Siena per l'esercizio delle funzioni istruttorie autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento delle attività istruttorie dei piani regionali.</p> <p>Attività legate alla LR 39/2000 con particolare riferimento all'attività AIB e vincolo forestale. Attività istruttorie relative alla espressione di pareri agronomici su competenze di cui alla LRT n.65 /2014.</p> <p>Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura per le Province di Siena e Grosseto:</p>

	Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Siena.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	Si
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti] - medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, nei procedimenti legati ai programmi regionali (PRAF), gestione progetti complessi del PSR. - Esperienza nell'espressione di pareri agronomici su competenze di cui alla LRT n.65 / 2014. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR. - Esperienze tecniche maturate nella direzione lavori e cantieri forestali e nel servizio prevenzione e controllo incendi boschivi e ripristino aree percorse da incendi. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 51Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Denominazione	Interventi a sostegno delle imprese per il ripristino produttivo a seguito di calamità naturali e predazioni agli allevamenti zootecnici nell'ambito territoriale di Siena e Grosseto. Ufficio territoriale di Siena.
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Supporto alle attività amministrative nell'ambito territoriale di Siena e Grosseto, per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi, alla programmazione regionale e alle calamità naturali.</p> <p>Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura.</p> <p>Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	- Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie nei procedimenti legati ai programmi regionali (PRAF) e procedimenti inerenti gli indennizzi delle calamità naturali. Istruttorie e controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale. - Conoscenze ed esperienze avanzate nel settore informatico e sulla foto interpretazione sistema GIS. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 52

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Imprenditoria agricola. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo
Denominazione	Comunicazione in agricoltura e organizzazione di eventi connessi con l'agricoltura, la forestazione e lo sviluppo rurale
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Comunicazione e organizzazione di eventi pubblici in ambito agricolo, forestale e per lo sviluppo rurale

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Comunicazione istituzionale 4. Organizzazione e gestione di eventi
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Organizzazione e controllo Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza in attività di comunicazione. Esperienza maturata nell'organizzazione di manifestazioni e convegni nei settori di competenza della direzione.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 53

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Imprenditoria agricola. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo
Denominazione	Sanzionamento amministrativo nelle materie afferenti alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Coordinamento dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative in materia di caccia, pesca in acque interne, funghi, tartufi, apicoltura, agriturismo, vigneti e tassidermia.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento nazionale e regionale di riferimento. 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione. 3. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione.
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa, nazionale e regionale in materia di sanzionamento amministrativo. Esperienza nella gestione delle sanzioni amministrative nelle materie afferenti la Direzione e gestione del contenzioso.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 54

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Imprenditoria agricola. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo
Denominazione	Sistemi informativi relativi alla gestione delle materie afferenti al Settore
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Implementazione, manutenzione e aggiornamento delle procedure informatiche connesse con la gestione del sanzionamento amministrativo, con il monitoraggio dell’attuazione dei piani e programmi di competenza della direzione. Valutazione della coerenza delle interfacce del sistema informativo di ARTEA con i requisiti dei bandi per l’assegnazione dei sostegni di PRAF e PSR. Supporto informatico alla revisione delle Aree Svantaggiate.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nelle attività di monitoraggio di programmi di investimento, con particolare riferimento ai programmi di investimento plurimisura di elevata articolazione. Attività svolte nell'ambito delle tecniche di programmazione informatica utilizzate per la gestione dei dati presenti sul sistema ARTEA. Esperienza nella produzione e gestione di rapporti a supporto della gestione dei programmi di investimento.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 55Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA) e statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo per l'ufficio territoriale di Arezzo
Livello di graduazione ("pesatura")	<i>2° livello: punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento al sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, al sostegno alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e all'insediamento dei giovani agricoltori. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: - gestione dei contributi per il sostegno ad investimenti nelle aziende agricole, finalizzati al miglioramento della redditività e della competitività; alla partecipazione alla progettazione integrata; al miglioramento della gestione della risorsa idrica per scopi produttivi; ad incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole (misura 4.1 PSR toscana ed interventi analoghi anche su altri fondi); - favorire investimenti finalizzati alla trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (misura 4.2 PSR toscana ed interventi analoghi anche su altri fondi); - coordinamento attività su Pacchetto giovani.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 56Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA) e statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Denominazione	Attività amministrativa per l'ufficio territoriale di Arezzo
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Adempimenti amministrativi trasversali di competenza del settore con riferimento all'ufficio territoriale di Arezzo. Supporto al Dirigente per la gestione del personale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Semplificazione amministrativa 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza maturata nelle attività amministrative, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi, sia cartacei che digitali; accesso agli atti e conservazione dati sensibili; registro attività di trattamento dei dati personali; - supporto alla redazione, gestione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del Programma della trasparenza; - supporto nella predisposizione e monitoraggio dei piani di lavoro. Segreteria del Dirigente. Coordinamento e smistamento protocollo cartaceo e digitale; - predisposizione e controllo atti. Coordinamento e organizzazione delle commissioni di esame; organizzazione e segreteria tentativi di conciliazione contratti agrari; - verifica delle principali condizioni per l'accesso e il successivo pagamento dei contributi (regolarità versamenti contributi previdenziali, casellario giudiziale, antimafia, impegno Deggendorf, aiuti di stato, verifiche massimali <i>De minimis</i>, ecc.); controlli a campione autodichiarazioni (DPR 445/00 smi); gestione Registro Aiuti di stato (SIAN, RNA, ecc.) e controllo aiuti in regime <i>De minimis</i>; - supporto alla gestione delle risorse finanziarie

	di competenza del Settore.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 57Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA) e statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo per gli uffici territoriali di Borgo San Lorenzo e Rufina
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l’esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerente l’agricoltura con particolare riferimento ai Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale, incentivi per la diversificazione e la produzione di energie rinnovabili. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: valutazione dei Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale (L.R. 65/14 s.m.i); - operazioni finalizzate ad incentivare gli investimenti per attività di diversificazione aziendale necessaria per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali (mis. 6 PSR toscana e interventi analoghi); - interventi che consentano di realizzare impianti tecnologici a livello aziendale per la produzione di energie rinnovabili (mis. 6.4 PSR toscana e interventi analoghi); - investimenti nella creazione, il miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico (mis. 7.2 PSR toscana e interventi analoghi).
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 58Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA) e statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo per l'ufficio territoriale di Firenze – Villa Poggi
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento agli investimenti infrastrutturali per lo sviluppo e l'ammodernamento dell'agricoltura e della silvicoltura, gli investimenti non produttivi, le calamità naturali, il coordinamento dei PIF, PIT e altri progetti integrati, la zootecnia, il potenziale viticolo e OCM. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti infrastrutturali necessari allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (mis. 4.3 PSR e interventi analoghi); - investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali (mis. 4.4 PSR e interventi analoghi); - il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (mis. 5 PSR, e interventi analoghi); - investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (mis.8 PSR, e interventi analoghi). - coordinamento attività su PIF, PIT, e progetti integrati; - procedimenti inerenti lo sviluppo ed il controllo in materia zootecnica; - potenziale viticolo e OCM.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 59Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA) e statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Denominazione	Attività di programmazione, istruttorie e di controllo per l'ufficio territoriale di Firenze – Villa Poggi - II
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento alle misure di sviluppo rurale relative a formazione, promozione, cooperazione e innovazione. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione delle esigenze del territorio 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: - il trasferimento di conoscenze, azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, attività dimostrative e azioni di informazione (mis. 1 PSR e interventi analoghi); - il sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (mis. 3.2 PSR e interventi analoghi); - il sostegno a progetti di cooperazione e innovazione (misure 16.1, 16.2, 16.3, 16.9 PSR e interventi analoghi).
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 60Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.
Denominazione	Funzioni relative alle filiere olivoleica, ortofrutticola, cerealicola, colture industriali, e alle rispettive Organizzazioni Comuni di Mercato UE (OCM), tecnici ed esperti degli oli di oliva.
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° livello: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle competenze in materia di filiere agricole ed agroalimentari di interesse regionale, con particolare riguardo a quelle olivoleica, cerealicola, ortofrutticola, colture industriali, ivi compresa la gestione degli strumenti di aiuto comunitario previsti nell’ambito delle rispettive Organizzazioni Comuni di Mercato UE (OCM) e delle Organizzazioni di Produttori. Gestione dell’articolazione regionale dell’elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva. Adempimenti in materia di certificazione volontaria nel vivaismo olivicolo.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	Si
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[25 punti] - alto
B) Livello di autonomia	[25 punti] - alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[25 punti] - alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 5. Sistemi produttivi agricoli
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nella regolamentazione, programmazione e gestione degli interventi nelle principali filiere agricole di interesse regionale, tra cui l'olivoleica, la cerealicola, l'ortofrutticola, le colture industriali. Esperienza nella predisposizione e gestione di provvedimenti inerenti l'attuazione delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) delle filiere di propria competenza e riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP). Esperienza nella gestione degli elenchi degli tecnici ed esperti degli olii di oliva e conoscenza della disciplina dell'assaggio degli olii di oliva. Esperienza relativa agli adempimenti connessi alla certificazione del vivaismo olivicolo.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 61Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.
Denominazione	Progettazione integrata di filiera e agroindustria
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e attuazione di interventi di sostegno alla progettazione integrata di filiera, agricola e forestale ed agli investimenti per la competitività delle imprese agroindustriali e delle filiere agricole ed agroalimentari, nell'ambito della normativa sugli aiuti di stato e del programma di sviluppo rurale. Sostegno alla promozione delle attività di promozione nell'ambito del PSR.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 4. Sistemi produttivi agricoli
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di progettazione integrata di filiera e sostegno alla trasformazione agroalimentare e sviluppo rurale. Esperienza in materia di gestione di fondi europei e di redazione di bandi, in particolare sullo sviluppo rurale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 62Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.
Denominazione	Sviluppo del patrimonio zootecnico
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione dei procedimenti inerenti la disciplina del miglioramento genetico delle specie animali di interesse zootecnico regionale. Cura delle relazioni con le Associazioni Nazionali di razza di interesse regionale e dell’Associazione Regionale Allevatori ARAT. Raccordo con l’attività dell’Ente Terre regionali toscane per la gestione del patrimonio regionale di equidi e del Centro regionale di conservazione del patrimonio genetico delle razze autoctone. Gestione Organizzazione Comune Mercato (OCM) UE Miele e sviluppo dell’apicoltura.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione 4. Sistemi produttivi agricolo-zootecnici
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nelle attività di conservazione e miglioramento del germoplasma animale di interesse zootecnico regionale. Conoscenza delle tecniche di valutazione morfologica e genetica degli equidi. Conoscenza delle filiere zootecniche di interesse regionale. Esperienza nella gestione degli interventi finalizzati alla gestione del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico regionale. Conoscenza della realtà produttiva nel settore di competenza.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 63Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.
Denominazione	Qualità e tipicità dei prodotti agroalimentari
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Gestione delle attività di competenza regionale per lo sviluppo della qualità e della tipicità dei prodotti agroalimentari, attraverso normative di tutela e valorizzazione dei marchi di origine.</p> <p>Valorizzazione dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine, anche in sinergia con altri Settori e Direzioni della Giunta.</p> <p>Collaborazione alla gestione delle attività di promozione dei prodotti agroalimentari toscani di qualità promossi dal Settore.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione e programmazione delle attività 4. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Comunicazione Negoziazione Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nella regolamentazione ed attuazione delle competenze regionali in materia di qualità e tipicità dei prodotti agroalimentari. Esperienza nella valorizzazione delle produzioni tipiche di interesse regionale (Indicazioni Geografiche, Prodotti Agricoli Tradizionali, Prodotti di Montagna). Conoscenza delle relazioni e connessioni tra la produzione agroalimentare di qualità e i diversi settori economici connessi (ristorazione, accoglienza e ricettività, comunicazione, ecc.).
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 64Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.
Denominazione	Interventi nel settore vitivinicolo
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle competenze regionali in materia di normativa relativa alla tutela dei vini con origine geografica. Attività collegate al riconoscimento e gestione dei vini con origine geografica. Attività inerenti il sistema dei controlli e certificazione dei vini con origine geografica. Gestione Organizzazione Comune Mercato (OCM) UE Vino (Promozione, Ristrutturazione vigneti, Investimenti).

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 4. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 5. Sistemi produttivi agricoli
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Lavoro di gruppo Negoziazione Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nella predisposizione e gestione di provvedimenti inerenti l'attuazione dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Esperienza nella gestione delle competenze regionali in materia di tutela dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica tipica e ad attività relative al sistema dei controlli e certificazione dei vini a denominazione di origine.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 65Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa
Denominazione	Attività istruttoria e di controllo per l'ufficio territoriale di Livorno su progetti PSR e FLAGS
Livello di graduazione ("pesatura")	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Attività di coordinamento relativa alle istruttorie e collaudi amministrativi per l'ufficio territoriale di Livorno su procedimenti finanziati all'interno di programmi comunitari e coordinamento attività istruttorie relative alla espressione di pareri agronomici su competenze di cui alla LRT n.65 /2014. Verifiche di primo livello e attività di verifica istruttoria delle progettualità proposte dai FLAGS per il periodo di programmazione 2014/2020, Supporto all'ufficio territoriale di Livorno per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo inerenti l'agricoltura.</p> <p>Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura.</p> <p>Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Livorno.</p>

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a^a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>- Esperienza nella gestione e definizione di procedimenti amministrativi complessi relativi al finanziamento di progettualità finanziate con gli strumenti di programmazione del PSR. - Competenze riguardo alla valutazione e rilascio di pareri per quanto alle valutazioni di cui alla LRT n.65/2014. - Esperienze maturate nella gestione di risorse umane. - Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 66Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa
Denominazione	Interventi nel settore Forestale e per la Prevenzione e controllo incendi Boschivi presso l'ufficio territoriale di Livorno.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto alle attività amministrative nell'ambito territoriale di Livorno e Pisa per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento delle attività istruttorie dei piani regionali e attività legate alla LR 39/2000 con particolare riferimento all'attività AIB e vincolo forestale. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Livorno e Pisa.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>Si</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	<ul style="list-style-type: none">- Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie nei procedimenti legati ai programmi regionali (PRAF), gestione progetti complessi del PSR finalizzati alla realizzazione di progettualità nel settore forestale .- Esperienza nella direzione lavori per la realizzazione di progetti forestali.- Competenze ed esperienze tecnico professionali in attività e/o incarichi attinenti alla posizione da ricoprire con particolare riguardo ai procedimenti connessi al PSR.- Esperienze tecniche maturate nella direzione lavori e cantieri forestali e nel servizio prevenzione e controllo incendi boschivi e ripristino aree percorse da incendi.- Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 67Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa
Denominazione	Attività giuridico amministrativa a supporto dell'attività di istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Pisa e Livorno. Ufficio territoriale di Pisa.
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, contributi regionali, calamità naturali e contratti pubblici e forniture. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale). 5. Strumenti applicativi specifici regione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>- Esperienza giuridico-amministrativa maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale con particolare riferimento alla programmazione dello Sviluppo Rurale in Toscana. - Esperienza e competenze acquisite nelle procedure amministrative relative alla definizione di contratti pubblici di servizi e forniture. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.</p>

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 68Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa
Denominazione	Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l'ufficio territoriale di Pisa.
Livello di graduazione ("pesatura")	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, contributi regionali e calamità naturali. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato all'ufficio territoriale di Pisa

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[15 punti] - medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti] - basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[10 punti] - basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1. Ordinamento comunitario, nazionale e regionale di riferimento 2. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 3. Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti 4. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 5. Strumenti applicativi specifici regione
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza maturata nelle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in materia di agricoltura e sviluppo rurale con particolare riferimento alla programmazione dello Sviluppo Rurale in Toscana. - Gestione di procedimenti relativi ad investimenti oggetto di finanziamento su PAR e PRAF. - Esperienze maturate nella gestione delle risorse umane.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Laurea triennale o magistrale attinente al posto che si andrà a ricoprire, abilitazione professionale, master o dottorati attinenti.

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 69Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale
Denominazione	Organizzazione e gestione controlli fitosanitari per l'esportazione
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione della sede e del personale assegnato alla sede del SFR di Pistoia. Organizzazione e gestione dei controlli fitosanitari all'esportazione su tutto il territorio regionale. Coordinamento controlli fitosanitari. Assistenza alla predisposizione ed aggiornamento dei disciplinari per l'agricoltura integrata, e biologica.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza ed esperienza applicativa sulla normativa europea, nazionale e regionale in materia fitosanitaria e in particolare sull'esportazione di piante e prodotti vegetali.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 70Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale (SFR)
Denominazione	Supporto al coordinamento delle funzioni del servizio fitosanitario regionale
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Predisposizione del piano annuale di attività del SFR. Partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale. Coordinamento delle attività di indagine e monitoraggio sul focolaio di Xylella fastidiosa di Monte Argentario. Attuazione dell’azione A.7 del PAN fitosanitari per quanto riguarda le informazioni agro ambientali. Rapporti con il Laboratorio Lamma, e con ARTEA.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[25 punti] - alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza ed esperienza applicativa sulla normativa europea, nazionale e regionale in materia fitosanitaria con particolare riferimento all'uso dei fitofarmaci e all'agroambiente. Elaborazione di piani e programmi in materia fitosanitaria. Partecipazione a gruppi di lavoro per l'attuazione del Piano di azione nazionale per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari. Partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale. Elaborazione di piani di monitoraggio per l'organismo nocivo <i>Xylella fastidiosa</i> .
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 71Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale (SFR)
Denominazione	Gestione amministrativa dei procedimenti del servizio fitosanitario regionale
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo: 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore, (Autorizzazioni, iscrizioni, registrazioni), riscossione delle tariffe, costituzione ed aggiornamento del Registro ufficiale degli operatori professionali (RUOP).

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[10 punti] - basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Metodi e strumenti di tecnica amministrativa. 2) Semplificazione amministrativa. 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Orientamento al cliente Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza ed esperienza applicativa sulla normativa europea, nazionale e regionale in materia fitosanitaria con particolare riferimento ai profili di carattere amministrativo.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 72Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale
Denominazione	Organizzazione e gestione controlli all'importazione
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo: 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione della sede e del personale assegnato alla sede del SFR presso l’Interporto in località Guasticce (LI). Gestione dei controlli fitosanitari all'importazione da paesi terzi presso le aree doganali quali porti ed aeroporti. Coordinamento e redazione del rapporto annuale di attività.

<p>.Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza ed esperienza in materia di controlli ufficiali fitosanitari su vegetali e prodotti vegetali importati da paesi terzi. Esperienza nei rapporti con gli altri uffici coinvolti nei controlli all'importazione. Coordinamento del personale per le attività di controllo all'importazione.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 73

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale
Denominazione	Programmazione e coordinamento, monitoraggi e controlli in ambito forestale.
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione della sede e del personale assegnato alla sede del SFR di Arezzo. Programmazione del piano dei controlli e dei monitoraggi relativi agli organismi nocivi delle piante forestali e coordinamento della lotta obbligatoria a tali organismi. Raccordo con gli uffici regionali e provinciali dei Carabinieri forestali.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	No
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[10 punti] - basso
B) Livello di autonomia	[10 punti] - basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[10 punti] - basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza ed esperienza applicativa sulla normativa europea, nazionale e regionale in materia fitosanitaria con particolare riferimento all'ambito forestale e alle lotte obbligatorie.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 74Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale (SFR)
Denominazione	Vigilanza e controlli di qualità nel settore agroforestale e controlli fitosanitari
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo: 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione della sede e del personale assegnato presso la sede del SFR di Grosseto ; Programmazione e gestione controlli fitosanitari in provincia di Grosseto. Attività di controllo e vigilanza sugli organismi di controllo operanti ai sensi della normativa vigente sull'agricoltura biologica e sugli organismi certificatori per il marchi 'Agriqualità' e DOP-IGP. Gestione dell'albo delle imprese aderenti al marchio Agriqualita'. Controllo sulla qualità delle carcasse bovine.

<p>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009</p>	<p>No</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria</p>

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Conoscenza ed esperienza delle modalità di esecuzione di attività di vigilanza di secondo livello. Conoscenza ed esperienza nella esecuzione di controlli fitosanitari ufficiali.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 75

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale
Denominazione	Gestione dei laboratori di diagnostica fitopatologia del Servizio fitosanitario regionale.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo: 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione del personale assegnato alla sede del laboratorio di Pistoia. Gestione operativa dei laboratori del Servizio siti in Firenze, Livorno e Porto Santo Stefano (GR). Gestione amministrativa (approvvigionamento materiali, gestione rifiuti, verifiche funzionali e certificazioni della strumentazione di laboratorio), refertazione e validazione delle attività analitiche fitopatologiche, attività collegate agli accordi di collaborazione scientifica e rapporti con gli istituti scientifici di riferimento. Accredito ufficiale laboratori per la diagnosi di organismi nocivi alle piante.

	Messa a punto di metodi di campionamento ad uso del personale del settore e delle ditte operanti in affidamento. Progettazione e validazione di di metodi diagnostici per i principali organismi nocivi da quarantena.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti] - medio
B) Livello di autonomia	[15 punti] - medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento	[25 punti] - alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Organizzazione e programmazione delle attività 2) Normativa comunitaria 3) Utilizzo e manutenzione apparecchiature e strumenti
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza in materia di attività di diagnostica fitopatologica e di biologia molecolare.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 76Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale (SFR)
Denominazione	Gestione accordi di collaborazione scientifica e attività trasversali del Servizio.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° livello: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione della sede e del personale assegnato alla sede del SFR di Pisa. Coordinamento degli Accordi di collaborazione scientifica con Enti di ricerca operanti in Regione Toscana. Coordinamento delle attività di comunicazione (pagine web, campagne informative, pubblicazioni, fotoarchivi). Gestione bilancio, programmazione contrattuale e delle procedure di affidamento di forniture e servizi Gestione dei rapporti con i settori Organizzazione e sviluppo risorse umane (per reclutamento e formazione) e Prevenzione e protezione. Attività di competenza del settore nell’ambito del Piano d’azione nazionale (PAN) per l’uso sostenibile

	dei prodotti fitosanitari (formazione, informazione, irrorazione aerea). Piani di monitoraggio per PSA dell'Actinidia e per <i>Pomacea</i> spp.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti] - medio
B) Livello di autonomia	[15 punti] - medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti] - medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti] - medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Titolo di studio attinente alla materia fitosanitaria

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Soluzione problemi. Orientamento al risultato Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Attività pregressa tecnico amministrativa in materia fitosanitaria. Attività pregressa nell'esercizio di funzioni trasversali in materia di bilancio, contratti, gestione del personale, formazione ecc. Progettazione e Gestione di accordi di collaborazione scientifica in materia fitosanitaria
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 77Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e di controllo agroforestale
Denominazione	Certificazione fitosanitaria nel settore viticolo, olivicolo e delle piante da frutto.
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° livello: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione del piano dei controlli e dei monitoraggi per il vivaismo viticolo, gestione delle autorizzazioni, controlli, e riscossione delle tariffe inerenti il vivaismo viticolo. Programmazione e gestione controlli fitosanitari nelle aree costiere. Gestione della certificazione volontaria nel settore olivicolo e frutticolo.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore Generali ex art. 10 LR n. 1/2009	No

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità /eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti] - medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite alla frequenza di aggiornamento</p>	<p>[10 punti] - basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	1) Normativa comunitaria 2) Controlli tecnici e vigilanza 3) Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Decisione Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza applicativa sulla normativa fitosanitaria e in particolare sul vivaismo viticolo ed olivicolo. Esperienza applicativa sui sistemi informatizzati di gestione delle autorizzazioni alla certificazione.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	